

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Cile: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 120 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sergio N. 40 — TELEFONI: Redazione (intervuoto) N. 500 — Amministrazione N. 152

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Virgilio N. 10 — Milano (113)

Polo Anno 16 — Num. 286

Il viaggio di Ribbentrop a Parigi

L'Invito di Hitler lucidamente particolarmente della questione degli armamenti

PARIGI, 20 novembre
Da ieri sera si trova a Parigi von Ribbentrop. Il suo arrivo che è stato conoscido da un numero ristretissimo di persone suscita negli ambienti politici e diplomatici un interesse particolare. Il viaggio avrebbe dovuto fare prosciugamento a Parigi, ma il suo grande valore politico si sa che i viaggi dei plenipotenziari tedeschi hanno avuto sempre carattere privato.

Comunque, l'annuncio del suo viaggio a Parigi è argomento di lunga durata apparsa stamane sui principali giornali parigini.

La missione di Ribbentrop

Il redattore di politica estera dell'«Espresso» nota che gli uomini diplomatici fra Parigi, Londra, Roma e Berlino, senza dimenticare Monza e Venezia, hanno sviluppato un attivitatisa, come se il convegno di Berlino avvenisse all'interno del Germania avvolto in tutto del Comune, avesse aperto non si sa quali nuove possibili negoziazioni internazionali.

Il giornale si chiede se a Berlino sono alla vigilia di ricevere le proposte tedesche che tenderebbero a risolvere con una conciliazione i problemi internazionali dell'ora presente. Ancora quindi al viaggio di von Ribbentrop e afferma che egli avrebbe per missione di sottomettere ufficialmente ad alto personale francese propositi susceptibili di essere quindi a seguito solennemente discusso tra Rodolfo Hoss e il Ministro Laval. Osserva quindi che forse circolano ogni sorta di voci fantasiose a proposito di un pretesto mutuamente dalla politica del Reich, che alcuni sostengono pronto a ritornare alla Società delle Nazioni e alla Conferenza del disarmo. Se il Governo tedesco è sincero nel suo desiderio di pacificazione ed è concordia internazionale, arriva l'«Espresso», si sarà sempre tempo di assicurare la sua sicurezza con le garanzie che portano alla Polonia le più fermamente inquadrati dell'avvenire nei preparativi militari. Se sono mancate ancora una volta per opporre fra di loro Francia, Inghilterra, Russia, Italia, Piccola Isole e Polonia e quindi in tal modo impossibili gli accordi di sfioratura che stanno per essere conclusi, sarebbe maldestro favorire il suo gioco. Non è fortunato il Governo francese che incoraggia la Germania in un tentativo di spiegazioni dirette o di condizioni giuste e ragionevoli, ma le distinzioni subite anteriormente impongono alla Francia la più grande prudenza.

Il «Giornale» scrive che, per la seconda volta, von Ribbentrop è a Parigi e ricorda che la sua prima visita fu una semplice prova di contatto diretto. Allormai poi che la nuova visita ha diversa importanza della prima, a causa dello stesso presenti.

Il giornale nota che questo viaggio non è inutile poiché il passaggio a Parigi dei diplomatici era stato già annunciato da qualche giorno, quando lo stesso von Ribbentrop era a Londra e si pensava anzitutto agli affari di Stato direttamente a Parigi prima di tornare a Berlino. Egli invoca si è recente alla capitale tedesca e, dopo aver conferito con Hitler, ha ripreso immediatamente il treno per Parigi.

Non abbiamo bisogno di mettere in evidenza, continua il giornale, l'importanza di questo viaggio all'indomani della dichiarazione di Baldwin che invita apertamente la Germania a iniziare negoziati sugli armamenti. Se ricordiamo che il discorso di Baldwin, alla vigilia di esso pronunciato, è stato comunicato a Hitler dall'Ambasciato d'Inghilterra, si comprende la precipitazione del Presidente del Consiglio nell'ordinare il viaggio di von Ribbentrop. Si lascia provvidenzialmente che questi non sarà solo a venire a Parigi, dove vedremo anche Rodolfo Hoss, il quale proruderà contatto con gli ospedalieri francesi.

I negoziati commerciali fra Francia e Germania

Alludendo allo pratico fatto dai diplomatici, il direttore politico di «Espresso» scrive che le conversazioni franco-tedesche per il loro trionfo non datano da oggi, che purecchio altri riunioni sono previste tanto a Parigi quanto a Berlino, ciò non si tratta di edisori in aria, ma di conversazioni concrete i cui primi effetti potrebbero farsi sentire in occasione del plenari nella Sarre. D'altra parte i negoziati commerciali in corso fra i due Paesi sembrano pighiare una piega favorevole e l'informazione non escludo che salvo varrà a domenica al più tardi si possa giungere all'accordo. La difficoltà di equilibrio gli sombri, che sin qui era pura insinuazione, si sarebbe improvvisamente rivelata suscettibile di accognimento. Il rinnovamento del celebre sarebbe ormai assicurato con lievi modifiche. La Francia avrebbe concordato un allargamento del contingente imposta alle merci tedesche. La Germania

verrebbe in un conflitto mediterraneo? Essa è interessata nella massima misura al mantenimento dei confini dell'Austria perché il problema austriaco interessa l'Europa intera. La presenza del Tedesco a Vienna cambierebbe completamente l'attuale rapporto di forze distruggendo l'equilibrio europeo. L'indipendenza austriaca può essere assicurata nel modo migliore mediante un'intesa con la Polonia, che ha altrettanto interesse alla sua conservazione e cioè con l'Italia. Per questo è necessaria l'intesa Italo-francese.

Questo notizie, col filo di speranza che essa fanno balenare agli occhi del pubblico, relegano alquanto la seconda linea, lo ponendo sul

verso di un conflitto mediterraneo?

Ecco Journeol ripete che l'interesse principale della Francia nella Europa centrale è di impedire l'Anschluss. L'Italia vuole la stessa cosa. Le due Nazioni hanno dunque un interesse comune e sono minacciato dallo stesso pericolo. La situazione presenta anche se si analizza, va tuttavia precisandosi sempre più. Due gruppi di Stati sono di fronte nell'Europa centrale; per utilizzarli è necessario che lo due grandi Potenze che li guidano si integriano fra loro.

Parlando dell'allestimento della Polonia, Do Jouvenol ricorda, che prima ancora della conclusione del Patto a Quattro si manifestò il cambiamento della politica estera di Vichy. Per la Francia non può esservi nulla di più infelice del vedere che Germania o Polonia annientino chiunque fra loro i conflitti di frontiera. Il corridoio polacco ora non ha più alcun interesse per la politica estera francese, ma la cosa acquista maggiore peso quando in politica polacca incontra a volteira contro la Francia. Do Jouvenol conclude domandando se l'aspetto militare dell'Europa centrale non deve riconoscere ancora al secondo gruppo di Potenze quel ruolo che aveva prima di Vichy.

Tendo a farci strada nell'opinione francese una certa slanciata nei riguardi della vittoria fra Salonicco e Budapest. Non bisogna però incurarsi troppo presto a lea's che sono un valore assoluto. Non si debba infatti complicare il problema al destino regnante nelle vicende di Gallieni di consolidare la situazione internazionale alla vigilia del possibile nella Sarce, con la riserva di rispettare la questione al- l'indomani di questo quattro ore non forse stata definitivamente liquidata in precedenza.

Il viaggio di von Ribbentrop secondo un'informazione tedesca

BERLINO, 20 novembre
Il «Deutsche Nachrichten-Bureau» informa che la visita di von Ribbentrop a Parigi ha carattere puramente privato e che egli rientrerà a Berlino domani stesso.

Francia e Italia in un'intervista di Do Jouvenol

L'intesa fra le due Nazioni indispensabile all'Europa

VIENNA, 20 novembre
In una intervista concessa alla «Vorwärts Zeitung» il suo Henry Do Jouvenol si occupa ampiamente della politica estera francese del problema di tunisino, tocando anche altri importanti argomenti.

Egli osserva innanzi tutto che la Francia ha concluso l'era della consolazione avendo raggiunto il limite massimo della sua rappresentanza. La Francia desidera sollecitamente di affermare il suo gioco. Non è fortunato il Governo francese che incoraggia la Germania in un tentativo di spiegazioni dirette o di condizioni giuste e ragionevoli, ma le distinzioni subite anteriormente impongono alla Francia la più grande prudenza.

Il «Giornale» scrive che, per la seconda volta, von Ribbentrop è a Parigi e ricorda che la sua prima visita fu una semplice prova di contatto diretto. Allormai poi che la nuova visita ha diversa importanza della prima, a causa dello stesso presenti.

Il giornale nota che questo viaggio non è inutile poiché il passaggio a Parigi dei diplomatici era stato già annunciato da qualche giorno, quando lo stesso von Ribbentrop era a Londra e si pensava anzitutto agli affari di Stato direttamente a Parigi prima di tornare a Berlino. Egli invoca si è recente alla capitale tedesca e, dopo aver conferito con Hitler, ha ripreso immediatamente il treno per Parigi.

Non abbiamo bisogno di mettere in evidenza, continua il giornale, l'importanza di questo viaggio all'indomani della dichiarazione di Baldwin che invita apertamente la Germania a iniziare negoziati sugli armamenti. Se ricordiamo che il discorso di Baldwin, alla vigilia di esso pronunciato, è stato comunicato a Hitler dall'Ambasciato d'Inghilterra, si comprende la precipitazione del Presidente del Consiglio nell'ordinare il viaggio di von Ribbentrop. Si lascia provvidenzialmente che questi non sarà solo a venire a Parigi, dove vedremo anche Rodolfo Hoss, il quale proruderà contatto con gli ospedalieri francesi.

I negoziati commerciali fra Francia e Germania

Alludendo allo pratico fatto dai diplomatici, il direttore politico di «Espresso» scrive che le conversazioni franco-tedesche per il loro trionfo non datano da oggi, che purecchio altri riunioni sono previste tanto a Parigi quanto a Berlino, ciò non si tratta di edisori in aria, ma di conversazioni concrete i cui primi effetti potrebbero farsi sentire in occasione del plenari nella Sarre. D'altra parte i negoziati commerciali in corso fra i due Paesi sembrano pighiare una piega favorevole e l'informazione non escludo che salvo varrà a domenica al più tardi si possa giungere all'accordo. La difficoltà di equilibrio gli sombri, che sin qui era pura insinuazione, si sarebbe improvvisamente rivelata suscettibile di accognimento. Il rinnovamento del celebre sarebbe ormai assicurato con lievi modifiche. La Francia avrebbe concordato un allargamento del contingente imposta alle merci tedesche. La Germania

verrebbe in un conflitto mediterraneo? Essa è interessata nella massima misura al mantenimento dei confini dell'Austria perché il problema austriaco interessa l'Europa intera. La presenza del Tedesco a Vienna cambierebbe completamente l'attuale rapporto di forze distruggendo l'equilibrio europeo. L'indipendenza austriaca può essere assicurata nel modo migliore mediante un'intesa con la Polonia, che ha altrettanto interesse alla sua conservazione e cioè con l'Italia. Per questo è necessaria l'intesa Italo-francese.

Ecco Journeol ripete che l'interesse

principale della Francia nella

Europa centrale è di impedire l'Anschluss. L'Italia vuole la stessa cosa. Le due Nazioni hanno dunque un interesse comune e sono minacciato dallo stesso pericolo. La situazione presenta anche se si analizza, va tuttavia precisandosi sempre più. Due gruppi di Stati sono di fronte nell'Europa centrale; per utilizzarli è necessario che lo due grandi Potenze che li guidano si integriano fra loro.

Parlando dell'allestimento della Polonia, Do Jouvenol ricorda, che prima ancora della conclusione del Patto a Quattro si manifestò il cambiamento della politica estera di Vichy. Per la Francia non può esservi nulla di più infelice del vedere che Germania o Polonia annientino chiunque fra loro i conflitti di frontiera. Il corridoio polacco ora non ha più alcun interesse per la politica estera francese, ma la cosa acquista maggiore peso quando in politica polacca incontra a volteira contro la Francia. Do Jouvenol conclude domandando se l'aspetto militare dell'Europa centrale non deve riconoscere ancora al secondo gruppo di Potenze quel ruolo che aveva prima di Vichy.

Tendo a farci strada nell'opinione francese una certa slanciata nei riguardi della vittoria fra Salonicco e Budapest. Non bisogna però incurarsi troppo presto a lea's che sono un valore assoluto. Non si debba infatti complicare il problema al destino regnante nelle vicende di Gallieni di consolidare la situazione internazionale alla vigilia del possibile nella Sarce, con la riserva di rispettare la questione al- l'indomani di questo quattro ore non forse stata definitivamente liquidata in precedenza.

LE BENEMERENZE DEL REGIME VERSO I BISOGNI

Precise disposizioni di S. E. Starace ai Segretari federali per le opere assistenziali

ROMA, 20 novembre

Il Segretario del Partito con recente «Foglio» ha volto al Segretario federali il piano «Cartona preposto per l'assistenza popolare non richiamare la disperazione degli imparati, ha segnato lo seguenti direttive per funzionamento degli E. O. A. durante il presente anno.

a) Potere il Partito è chiamato a svolgere opera di assistenza non soltanto per i disoccupati ma anche per i bisognosi in genere, ad dovrà instaurare per ottenerlo il corrispondente sempre più razionali e omogenei dei vari organi preposti all'assistenza.

b) L'assistenza ai disoccupati deve essere distinta da quella ai potenti, tenendo presente che per questi ultimi esistono speciali istituzioni.

c) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

d) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

e) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

f) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

g) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

h) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

i) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

j) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

k) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

l) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

m) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

n) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

o) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

p) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

q) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

r) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

s) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

t) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

u) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

v) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

w) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

x) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

y) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e nominare per ogni settore, nucleo e possibilmente per ogni strada una famiglia stabile, che sia in grado di conoscere personalmente il quotidiano della famiglia disoccupata.

z) Per il riconoscimento dei bisognosi occorre perfezionare gli organismi capillari e

CRONACA DELLA CITTÀ'

Vasto importante piano di opere stradali progettato dal Comune e approvato da S. E. il Prefetto

Oggi stesso avranno inizio i primi lavori

S. E. il Prefetto ha ricevuto il Commissario Prefettizio e l'ing. Capo del Comune, i quali gli hanno prospettato il piano completo di sistemazione delle strade interne della città, secondo gli ordini a suo tempo ricevuti.

Il Commissario ha comunicato al Prefetto che sono in via di completamento i lavori del quarto lotto per un milione di lire, i quali comprendono la canalizzazione e la pavimentazione, con tapeto bituminoso, delle carreggiate e dei marciapiedi delle seguenti strade: Viale Emanuele Filiberto di Savoia, meridio viale Emanuele Filiberto di Savoia e viale Parma; viale davanti Piazza; viale Baroni, via Primavera, via Pieve, viale Carmine e via Zaro, nonché la pavimentazione, con impianto bituminoso dei marciapiedi delle seguenti strade: via Bernardo Benassi (tratto via Tante via Risano) via Arena, via Campomarzio (tratto antico via Tante) via Zaro (tratto via del Littorio-via Donizetti), via Donizetti, via Jacopo da Pola, via delle Erbe (tratto via Leonardi, via S. Martino) strada di fronte l'Istituto tecnico, via Carlo Deffeschi, Piazza Berlino, via Muzio (fino alla via Molinari), via Armando Diaz, via Giulio Cesare, via Cesare Battisti, via Cesare Battisti (tratto via Giulio Cesare), via Ostiglia.

Sono stati già presentati per la approvazione amministrativa i progetti per la canalizzazione e pavimentazione, con impianto bituminoso, delle carreggiate e dei marciapiedi delle seguenti altre strade: via Giudicele, largo Oberdan, via Giulio Cesare, via Mattei, via Tattini, via Camilleri, parco del Duomo. I cui lavori saranno iniziati al più presto.

Inoltre il Commissario ha presentato il progetto di sistemazione di quasi tutte le rimanenti strade in maniera.

Le strade sono state riunite in sette gruppi:

Primo Gruppo: via dell'Arona, via Santa, piazza S. Giovanni, via Costopola, Olivo Castello, Olivo Grion.

Secondo Gruppo: Traversata per la piazza del Ponte porta alla sinistra, tutte le vie di Monta Zara: via Verano, via Salviene, via Monte Riva, via degli Arditi.

Terzo Gruppo: via Cesare Battisti, via Tattini, via Ottavia, via Antonia, via Cesare, via Leibniz, via Giudicele, via Pomi.

Quarto Gruppo: via Dandolo, via G. D'Annunzio, via Monte Oppelletta, via F. Filzi, via Monte Pandino, via Steno, via Salviene, via Monte Riva, via degli Arditi.

Cinquantesimo Gruppo: via Cesare Battisti, via Tattini, via Ottavia, via Antonia, via Cesare, via Leibniz, via Giudicele, via Pomi.

Sesto Gruppo: via Valle Vergogna, via Promontore (fino al Campo sportivo militare) via Medolina, via Ariosto, via del Pianto, via Monti, via S. Michele.

Settimo Gruppo: via Altura, via Monte Ulivo, via P. Conturini, via S. Giorgio, via della Vigna.

I lavori inizieranno oggi stesso e saranno fatti secondo l'ordine di precedenza per gruppi; saranno incominciati immediatamente e saranno terminati entro il marzo del 1936.

Come si vede, pur nelle strade, di un bilancio che non consente troppo pretese in fatto di opere di pubblica utilità, il Municipio sfida nuovo impegno al programma che si prefigge, in poco più di un anno, di sistemare decentemente tutta la rete stradale cittadina. Proprio ieri, prendendo lo spunto da certi utili lavori stradali, salutare con giustificato compiacimento lo spirito pratico che anima il nuovo Commissario prefettizio al Comune, dott. D'Alessandro, il quale non ha tardato a comprendere come Pola accusasse una serie di necessità cui doveva essere data razionale ma integrale soluzione.

Il problema della viabilità, in primo luogo, è quello che sta alla base del rimanimento cittadino e noi che da anni ne abbiamo sentenziato l'urgenza, abbiamo oggi particolare motivo per rallegrarci del nostro organico e vasto piano di sistemazione delle strade interne della città presentato a S. E. il Prefetto che lo ha approvato.

I progettati lavori saranno comunque abbondanti, iniziati oggi stesso ed è anche questo della liberalizzazione una prova del perfetto stato fascista al quale informa la sua intelligente e fervida attività il Commissario al Comune, rispondendo così appieno alla for-

dispensabile comodità, ma la bellezza di esso; che deve essere infatti servito per una città, la quale, si può dire, è tagliata fuori del Regno, dalla grossa penisola che forma il suo territorio provinciale?

Noi mettiamo a cuore delle autorità competenti, della Società delle Litoranea che è visto, questa, con quale profonda simpatia sia stata accolto quella che dà in fiore il centro di Trieste, l'pubblicazione dell'idroscalo e mantenimento fornito da nostro proposito: lo scalo dove essere fatto nello specchio d'acqua del porto di Pola. Se ci sono delle difficoltà d'industria e tutti, a cominciare da noi, ben lo comprendono, si venga. Per Pola e Villandrea esistono però lo stesso prerogativo di interesse generale per le ditte della Nasone.

Quindi, a parità di condizioni, è d'acqua più data alla città nostra quella precedenza cui è blandamente diritto, o ai completi, parodi nel porto di Pola, il servizio del quale tanto se n'è sentita la mancanza.

Miglioramento della strada Promontore-Bagnole

Rendiamoci conto della necessità di provvedere alla sistemazione della strada che da Promontore condurre alla frazione di Bagnole ed al relativo porto. Il Comune in questi giorni ha dato incarico all'Ufficio tecnico di compilare il progetto di opere che annuncia a fine 1935.

Per tutto questo ragioni Pola sente, in primo luogo, profonda riconoscenza per S. E. il Prefetto, che manifesta in modo tanto fulgido e con tanta amore per questa nostra patriottica città, la quale sempre, nella storia e nella memoria della sua storia, non è venuta mai meno all'impero, attinendo sentimenti d'amore di patria, rispetto ed ospitalità ogni volta fulgide e continue prove di affezione ad Regime fascista ed ad Duce. E sente anche ammirazione e gratitudine verso il Commissario prefettizio al Comune che con tanti sforzi e tanta ardore sta affrontando tutti i pro-

blemi della città, da quelli di dogtagli ai più vari e complessi, come è quello della definitiva sistemazione della rete stradale.

Da queste nuove opere, che asumono un momento attuale pure il carattere di vero e proprio provvidenza, la città trae conforto e volontà insieme di proseguire, in concordanza, per nella difficoltà del transitorio periodo di depressione, sulla via del proprio rinascimento, realizzando gradatamente quella struttura che, nel momento stesso, lo stesso prerogativo d'interesse generale per le ditte della Nasone.

Quindi, a parità di condizioni, è d'acqua più data alla città nostra quella precedenza cui è blandamente diritto, o ai completi,

parodi nel porto di Pola, il servizio del quale tanto se n'è sentita la mancanza.

Finché il nostro porto, il Segretario Federale a Piaguenta

ieri alle ore 9 è arrivato a Piaguenta. Il Segretario Federale si quale è stato ricevuto dalle autorità locali e da tutti i Segretari dei Fusi e dai Comandanti del F. G. della Zona.

Il Segretario Federale è salito alla Cava del Fuso dove ha ricevuto parecchi fascisti che si sono presentati per loro ritiro di emigrazione al Portofino.

Alle ore 11 ha avuto inizio il Rapporto del Generale della Zona;

il Segretario Federale esamina la situazione di ogni singolo Fuso e ha impartito direttive precise riguardanti l'attività assistenziale che dovrà essere avvata durante il prossimo inverno. Il Rapporto è stato interrotto alle 13.

Alle ore 15 il Rapporto è stato ripreso e ha continuato fino alle ore 17. In questo secondo tempo il Segretario Federale ha dato del funzionamento burocratico e dell'organizzazione, in genere, dei Fusi; ha preso la parola e discusso la situazione del F. G. O. della Zona e ha fissato le direttive di massima per l'anno 1935.

Unione Nazionale Ufficiali in Consiglio - Gruppo Pola - Tutti i segretari di agricoltori che hanno esperto alcuni problemi locali -

alla Cava del Fuso, dal Liceo-Ginnasio, il cui generale del Consiglio

ha dato incarico all'Ufficio tecnico di compilare il progetto di opere che annuncia a fine 1935.

Con questo progetto Poma sente di prestigio lo scopo di analizzare il nostro paese dal punto di vista turistico parlando dell'attuale movimento che si è particolarmente intensificato in questo campo e dell'organizzazione costiera e parrocchia base prima della riunione dell'attività turistica.

L'ortocubo presenterà inoltre l'istica delle sue origini ad ogni parlante dalla coda della valle di Valdastico, che si è

riunita per la prima volta dopo il terremoto.

Molti sono quelli che credono di conoscere le nostre Province, ma questa possiede tanti tesori d'arte e di storia che dalla gran maggioranza sono ignotti. Far conoscere Poma in quella che si è parte meno nota è compito del Poma.

La Conferenza molto importante e di competenza del conferentiere nella materia turistica faumina al di là del Savoia stammi convenerono numerosi cittadini desiderosi di venir a contatto con un progetto così complesso quale è quello del Turismo.

In Direzione del Circolo Savoia informa che dopo la conferenza del signor Maltet avrà luogo il solito ballo.

All'Istituto Fascista di Cultura La bella Conferenza del Dott. Don Castagna

Domenica a mattina affollatissima e a un numeroso gruppo di autorità e fra cui notabilissimo R. E. l'Ammiraglio conte Cattaneo, il Senator Oberi, il Presidente della Provincia della L. Artini, il col. Nuvoloni, il cap. uff. dott. Ricotti presidente dell'Istituto Fascista di Cultura, il segretario prof. dott. Parise, il rappresentante del Guf. B. Bruson, il dott. don Castagna ha tenuto in sua non ferme avvolgente il tema «L'Europa contro il Giappone».

Il dott. don Castagna, nella sua interessantissima conferenza si ha presentato il Giappone sul suo aspetto vero e caratteristico di popolo lavoratore, animato dalla propria patria dotata di un forte sentimento di orgoglio nazionale, di una capacità di organizzazione e di resistenza in vero mirabili.

Il conferentiere ha poi parlato del problema espansionistico del Giappone affermando che questo si rivelò di una assoluta necessità dal momento che la nazione giapponese è formata da una popolazione di circa 90 milioni di abitanti, cosa a dire 10 abitanti per ettaro, che accresceva di anno in anno ancor più.

Ma naturalmente le nazioni europee hanno impedito al Giappone tutto ciò di sbocco, in modo che ora ha dovuto cercare un'altra via d'uscita nella industrializzazione del paese che si rivela ormai potente perché dotato di mezzi perfezionatissimi.

L'autore, dopo questo considerabile verità, si è mostrato indirizzato contro quella stampa che traeva la realtà dai fatti, e cerca di moncherare la verità.

Il dott. Castagna ha concluso il suo discorso affermando che l'Asia non contraria a collaborare con l'Europa, e che comunque Orient e Occidente a mia intesa è compito che aspetta appunto all'Italia dotata di uno spirito universale e rinnovato dal suo lungimirante Duce.

Alla conferenza seguirono dello stesso Giappone, e per chiarire subito le loro intuizioni di progettazione per le quali il pubblico ha potuto conoscere direi così, da vari autori appartenenti del mondo giapponese veramente estremisti.

Alla fine delle premesse l'autore è stato calorosamente applaudito e complimentato dallo stesso.

Nella vetrina vennero pure messi a Poma, nonché la Radio di Roma.

L'inaudito avvenimento non poteva però passare senza che la stampa ne facesse un riferimento.

Questo era allo 20 riunione dei Consiglio maschile e femminile.

quali è stata esaminata e discussa la situazione locale.

Il Segretario Federale ha ricevuto inoltre molti agricoltori e operai con i quali si è trattato interessandosi di ogni singolo caso.

Alle ore 20 il Segretario Federale salutato da tutta la autorità è partito alla volta di Pola.

L'inaugurazione del corso d'istruzione per ufficiali in corso.

Domenica 3 dicembre alle ore 10 nell'aula Magna del R. Liceo Ginnasio «Carducci», ponitamente concorsa dal signor Prostico di quell'istituto, sarà tenuta alla presenza della autorità e di tutti gli ufficiali in S. P. E. della guarnigione la prima riunione del corso d'istruzione per gli ufficiali di congedo.

Inizio tutti gli ora comuni ufficiali residenti in Pola e dintorni ad intercorso alla riunione: essi possono venire in abito borghese.

Il Generale Comandante del Pronto Soccorso RICCARDO MARCELLONE.

Ufficio Nazionale Ufficiali in Consiglio - Gruppo Pola - Tutti i segretari di agricoltori che hanno esperto alcuni problemi locali -

alla Cava del Fuso, dal Liceo-Ginnasio.

Il Segretario Federale ha ricevuto una Commissione di

721.601 ore 10, 771.77, Termometro

12.4; ore 10: 9.6; Umbria relativa ore 14: 67; ore 19: 67; Nube quantità ore 14: 8-10; ore 23: 10; Nube formata ore 14: 81; St. Cu. ore 19: 14; Vento, direzione ore 11: NW; ore 10: EN; il Vento velocità ore 14: 2; ore 19: 7; Temperatura massima 14; minima 4.9; Fanomani varie: Bozza sismica alle ore 4.

State Civile di Pola

30 novembre 1934-XII.

Nell 1:

mascalz. 0; femmaz. 1.

Morbo 0.

mascalz. 0; femmaz. 0.

Matrimonj 2.

Esce il sole alle ore 7.23

Bollettino meteorologico del 30 Novembre 1934-XII:

Barometro a 0, a mezz'ora ore 14: 771.601 ore 10, 771.77, Termometro

12.4; ore 10: 9.6; Umbria relativa ore 14: 67; ore 19: 67; Nube quantità ore 14: 8-10; ore 23: 10; Nube formata ore 14: 81; St. Cu. ore 19: 14; Vento, direzione ore 11: NW; ore 10: EN; il Vento velocità ore 14: 2; ore 19: 7; Temperatura massima 14; minima 4.9; Fanomani varie: Bozza sismica alle ore 4.

BORSA DI TRIESTE

30 November 1934-XII

Rendite lt. 1000 2,5 p. g. 96.-

Prodotto converde 2,6 p. g. 94,18

Obbl. Ven. 92,73

Consoli 94,5

Crediti Italiani 62,1

Ancoratori Comensi 64,68

Azi. Italiana 56,8

Investimenti 2,74

Borsa A. Mon. E. 194,1-197,6

Azia 2,50

Giovinezza 17,5

Libero Triestino 29,-

Indrie-Trieste 22,-

Lloyd Triestino 87,-

Lusitano 100,-

Navigatione Martinelli 66,-

Prameda 218,-

Trieste 91,-

Ampezzo 300,-

Cantieri R. A. 47,-

Comune Lecce 0,-

Echi della grande sagra della caccia i ringraziamenti del Comitato

La filanda ripete nella gossiera l'approvazione all'appello fatto ai nostri cacciatori e' stata riaperta, al cento per cento.

Al vivo compiacimento del Segretario Federale, la Fiduciaria Provinciale del Fascio Femminile, unita al suo ringraziamento profondamente sentito, ringraziamento che va oltre in prima luogo al benemerito Presidente dell'Associazione Provinciale dei Cacciatori dell'Istria, signor Antonio Rizzo, ai cacciatori polci, ai Rettori, ai cacciatori di tutte le Sezioni provinciali e a quelli della Riserva Privata, al Segretario della Delegazione signor Carlo Casini, ai generali obblatori anonimi che offrirono per i biglietti un importo superiore al costo degli stessi; al direttore della Manifattura Tabaccaia leg. Rosario Parisi, che fece curare la preparazione dei biglietti per la pesca.

Pari riconoscenza per il contributo che dislocò col favorito gratuitamente l'allontanamento del obbligo al signor Commissario Prefettizio cesare Giovanni d'Alessandro, al Direttore del Genio Marina ten. col. Guglielmo Fratelli, al capo-guariduci e agli Uffici appartenenti al gabinetto, al sig. Melloni al guardacaccia, al sig. Melloni ai vigili al fuoco e vigili urbani.

Con entusiasmo ed esemplare spirito di disciplina fascista distinse anche gli giovani, nonché giovani familiari si presentarono tanto gentilmente nella vendita dei biglietti e in altro guisa per la elucida di questa manifestazione altamente nazionale. Va riconosciuto però con gratitudine il Direttore del Corriere Istriano On. Giovanna Marchese che anche questa volta diede il contributo ben effettivo della propaganda. La caravaglia giunta in ritardo dalla Sacrau di Vladimiro è stata offerta alla Cucina di Beneficenza.

La signora Bellini visita la Cucina di Beneficenza

In Cucina di Beneficenza è stata visitata forse dalla signora Antonietta Bellini Pontelli consorte del Segretario federale. In punto stilistico fu accolta dalla provvidenza e da un gruppo di signori del comitato direttivo del sezione, che illustrarono alle signora Bellini il funzionamento della cucina e l'utilità che la società ha avvolgendo a favore del bisognoso. La signora Bellini approvò l'opera della signora ed espresse la sua viva ammirazione per l'ordine in cui fu tagliati simboli e la regolarità con cui si svolgeva il distribuzione delle razioni a oltre 200 ospiti. Visito pure il refettorio per le madri e le pauperi e l'ambulatorio pediatrico dell'O. N. Materità e Infanzia, riconoscendo la miglior impressione. Si ascendente ne occupata dalla signora, assicurando il suo appoggio e il suo intervento per la bonifica della cucina.

La Nazione Militare

L'inaugurazione delle lezioni militari al Liceo di Capodistria

Aldobrandino da Capodistria: Ieri mattina alle 11, presso tutto il centro, organizzata anche questa volta la tradizionale Festa del Giocattolo, per la quale fin da ora è molto aspettativa la tutta la città popolare.

La Festa sarà allestita nei locali inferiori della Sala Cine Umberto, ai Giardini, per gentile concessione del cav. Francesco Appollonio che in quel occasione ha dimostrato di essere un grande artista.

I biglietti per i padroni, patrone e posti numerati in galleria si vendono da oggi al botteghino del Palazzo Ciccotti.

Opera Balilla

Grande Festa del Giocattolo. L'Opera Balilla in collaborazione col Museo del Centro, organizzata anche questa volta la tradizionale Festa del Giocattolo, per la quale fin da ora è molto aspettativa la tutta la città popolare.

La Festa sarà allestita nei locali inferiori della Sala Cine Umberto, ai Giardini, per gentile concessione del cav. Francesco Appollonio che in quel occasione ha dimostrato di essere un grande artista.

L'indissolubilità dei biglietti sarà fatto domani alla presenza dei rappresentanti della R. Prefettura e della R. Intendenza di Finanza.

Le Feste si apriranno lunedì 3 dicembre alle ore 9, dall'auditorium o si chiuderà mercoledì sera.

Per oggi la vendita dei biglietti è al segnale: ogni giorno dalle 9 alle 21.

I biglietti saranno in vendita nei pressi del Cine Umberto, al prezzo di lire 50. Puro.

Vita dei Gruppi Rionali Fascisti

Gruppo Rionale Contro

Elenco di clementi di quo lo gruppo che hanno aderito alla benefica iniziativa di offrire una pratica domenica ad una piccola italiana: sig. Gianni Rivaldi, via Alcedonio N. 40; sig. Bernardo Spagna, via Danilo N. 7; sig. Giovanni Demetrio, via Principe N. 9; sig. Ernesto Lichtenegger via Cittadella N. 7; sig. Luigi Cav. Rocco via Massimiano N. 24, Carrara Italia via Dante N. 30.

Il Fiduciario (O. Battalino).

Gruppo Rionale Slana

Domenica 2 dicembre, nella sede di via Emanuele Filiberto di Savoia N. 6 A, questo Gruppo farà il coro piano domenicalo al quale sono invitati le Piccole italiane del Rime più di ogni.

Si raccomanda a proposito, ai familiari, come da Poldi invita, di accompagnare le tinte non più di dieci minuti prima delle 12.

Offerto pro papa domencale: Frat. Giuseppe Lito 5; Frat. Giacomo 2; Frat. Carlo, capitolazione 23; Benoletta cav. Ubaldo 3.

Questo Gruppo ringrazia vivamente gli obblatori.

Rione San Polceppo

In occasione della fiera della pesca, il dott. Quarantotto Poldi ha offerto, per i poveri di questo rione, una teca. Essa è stata divisa tra due famiglie povere.

A nome della gran famiglia fascista ringrazio il generoso obblatore Il fiduciario Salvi Girolamo

La commemorazione belliniana

con la prima di "Somambula"

Per mercoledì 6 dicembre, p. 18 si farà la recita della "Somambula", per la commemorazione di Vincenzo Bellini. Il musicista catenope, uno dei più dolci melodrammi quasi non sono esistiti, ha composto su la somambula' se non proprio il suo capolavoro, certo il suo capolavoro, certo il capolavoro che più d'ogni altra ne indica la natura, il temperamento gli ideali artistici. Si può dire che la Somambula è il Testamento del Bellini. È comunque un'opera di una perfezione assoluta, di una ispirazione elevatissima di un livello illibabile; un'opera che nel suo tempo si clava di gran lunga al sopra dello stesso Bellini. È comunque un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

Il fatto accade il pomeriggio del 6 aprile, in villa Bellini. E' comunque un'opera di una perfezione assoluta, di una ispirazione elevatissima di un livello illibabile; un'opera che nel suo tempo si clava di gran lunga al sopra dello stesso Bellini. È comunque un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Paglietti.

In preparazione è pure l'altra opera inserita nel cartellone, la "Eufemia di Antonio" di Giovanni Spadolini, un'opera di grande bellezza, di estetica, innovatrice. La sua ricchezza melodica è preverbale, e si tratta di una melodia sempre pura, sempre clara, sempre nobile, espressiva come soltanto quello dei grandi sanno esprimere. I poteri apprezzabili in somma grande magnifico gioiello, che sarà interpretato da artisti di primissimo piano, e che avrà nel ruolo della protagonista una celebrità di fama assai salda: il sopralluogo Pag

LO SPORT

Fascio Grion - Vicenza Domenica 2 Dicembre

Domenica prossima ci presenterà il Fascio Grion, una buona occasione per avviarsi ancor più all'altro squadrone del gruppo di coda. E sarà una occasione che non bisognerà lasciarsi sfuggire perché due di questi partiti fuori casa, ed una anche più difficile casalingo, attirano la curiosità nero-stellata nelle pressioni estremistiche.

Il Vicenza è attualmente molto ben piazzato nella classifica, trovandosi in quarta posizione, a pari punti con i partiti con Aquila, Cromonico, Spazio e Comune. Il fascio immaginiamo che lo sia ancora, e presentandosi al campo del Littorio, ammira le loro intenzioni. Quale sia lo stato d'animo dei nostri generatori è nota.

Essi hanno l'oggetto del cordiale, anzitutto, appagendo del proprio pubblico per esprimere uno scambio più decisivo, contro il quale la curia griona può tutta, perdendo tra le quali poche artiglie di galleggiante, che la sono rimasta.

Ma non bisogna mai disperare. Padova e Vicenza, farsi le Piede, saranno da un e più tardi alla prossima convocazione molto meno che Vena, Foggia e Parma, non possono che essere i cani tracciati per le quali poche artiglie di galleggiante, che la sono rimasta.

Forza, dunque e non-tollerai, non leggono perdono d'animi. Difesa portiera intanto all'altezza delle spese che immediatamente ci provvedono, per non lasciarsi abbruciare in quel diembre che sarà un duro crudo per i nostri soldati.

F. I. G. C.
Sezione Propaganda A seguito dei comuni del 28 novembre 1933, si rende noto:

Provvedimenti disciplinari. In base al criterio strutturale, si applicherà a tutto il fascio un'autorità più estesa. Zanoni (capo Grion) e Antonello (Grion B) per tutto il servizio poi con fronte a cui un solo atto della superiore autorità (Giovanni Maracchi, capo militare, E.G.C., Sezione Pro, grande Grion B).

Tutti i diligenti sportivi sono invitati ad una seduta che questo Comitato farà il 6 dicembre, alle ore 18.30 nella sala di via Besogni N. 8.

DALLA PROVINCIA

Da Capodistria

Inaugurazione dei corsi di Cultura militare al R. Liceo "Combi".

CAPODESTRIA, 29
In ottimizzazione allo zovente di apprezzamento dei veterani, senza perdere tempo con profondo spirito di condivisione, la Pia tenzone del voce di domenica, il lutto dopo l'arrivo ha aperto a tutti i colti cultura militare che non in ogni programma di fatto deve integrare la disciplina scolastica con la cultura militare affinché lo studente arrivi già preparato ai posti di comando. Nella austera Aula Magna della scuola si è avuta la cerimonia di apertura alla presenza della Autorità locale fra cui quello di Podesta, il capo dei R.R.C.O., le comunitarie, il capo, il consigliere per l'ordine di Polizia, il parroco rappresentante del clero ed altri.

Il prelato dall'altare, dopo aver parlato agli alunni del significato e dell'importanza della cultura militare in senso alla nuova, ma più d'ogni altro organo deve imparire nel suo dei giovani il nuovo spirito che deve animare la Nazionale armata, presenti agli studenti il capo, Piero Almorigogna, valente e combattente, volontario, sì, perfettamente scelto a tenore della prima linzione della nuova nostra di insegnamento.

L'elogio oratore, ringraziando il prelato per l'onore di essere stato accolto, dopo aver chiaramente dichiarato, spiegato il nuovo concetto della Nazionale armata pronta ad ogni evento e non intoppiata nella convinzione di una pace eterna ed impegnata nell'organizzazione promozionale e rappresentativa attraverso degli eleni principi di Roma, quindi fra l'interesse degli studenti a parlare in modo piano ed avvincente dello primo ed e' di lui non è in alcuna misura essere conosciuto da un bravo soldato.

Illustrando tutto con piacevoli resoconti di ciò visto in treviso dimostrò che un soldato non dove essere uno strumento che si muove meccanicamente sotto la spinta

Appendice del CORRIERE ISTRUZIONE Puntata N. 90

IL BOSCO DEI LUPI

Grande romanzo di SUSANNA MILA

Dopo l'altro affare, quello di Pietro Tillerie, un'altra cartuccia restava in questo fusolo. Quando ritornò sarà tirata o quanto vorrà qui, come l'altra, sarà salvo. Perché, che fai? Materialmente, ho fatto preveduto. Ho allontanato Francesco e la donna mia, perché se avrei potuto volerlo, e' certo vivendomi facile poi, Romola è portata. Nessuno, ormai, vuol che io sia, sopr' che sono uscito dalla Hotaria, neanche mattino. Tu non mi domandi mai, o per nessuna ragione. Non ci comprendiamo. Ehi! Andiamo, la facciamo parare o subito anche, "Ti ho detto di no."

— Ed io ho risposto che passero lo stesso!

La spina da un lato senza grande fatica, senza sforzo e vanta la

Orario dei Piroscavi

AVVISI ECONOMICI

Lunedì — Ore 18, dalla Dalmazia: coloro; ore 15, da Trieste: postale; ore 16.30 da Venezia: coloro; ore 20.30 da Trieste: postale; ore 21, da Piume: postale.

Martedì — Ore 18.15 da Trieste: coloro; ore 13 da Piume: coloro; ore 24 da Trieste: postale; ore 24 da Albania-Zara: postale.

Mercoledì — Ore 15 da Zara: coloro; ore 18.05 da Trieste: postale; ore 16 da Piume: postale; ore 24 da Lussemburgo: coloro; ore 16.30 da Venezia: coloro.

Giovedì — Ore 15 da Piume: coloro; ore 15 da Trieste: postale; ore 23.15 da Ancona: posta, a marzoli; ore 24 da Trieste: postale.

Venerdì — Ore 15 da Dalmazia: coloro; ore 18.15 da Trieste: postale; ore 16.30 da Venezia: posta, a marzoli; ore 24 da Piume: coloro.

Sabato — Ore 15 da Venezia: coloro; ore 18.15 da Trieste: postale; ore 23.11 da Ancona: posta, a marzoli; ore 24 da Piume: coloro.

Domenica — Ore 18 da Trieste: postale.

PARTENZE

Lunedì — Ore 6.30 per Trieste: postale; ore 13.30 per Trieste: coloro; ore 17 per Piume: coloro; ore 21.30 per Ancona: posta, a marzoli; ore 14.15 per Trieste: postale.

Martedì — Ore 6.30 per Trieste: postale; ore 18.30 per Zara: coloro; ore 15.30 per Venezia: coloro; Mercoledì — Ore 8 per Trieste: a Venezia; ore 6.30 per Trieste: postale; ore 17 per Piume: coloro; ore 21.30 per Venezia: coloro; ore 14 per Lussemburgo: coloro.

Giovedì — Ore 6.30 per Trieste: postale; ore 17.30 per Dalmazia: coloro; ore 17.30 per Lussemburgo: coloro; ore 14 per Trieste: coloro; ore 18.30 per Venezia: coloro; ore 14 per Chiavari-Venice: pernottata.

Sabato — Ore 6.30 per Trieste: postale; ore 18.30 per Zara: coloro; ore 15.30 per Venezia: coloro; ore 21.30 per Ancona: posta, a marzoli; ore 3 per Lussemburgo-Dalmazia: banca postale.

Domenica — Ore 13.30 per Piume: coloro; ore 6.30 per Chiavari-Venice: postale; ore 18.30 per Trieste: postale; ore 14 per Chiavari-Venice: pernottata.

Venerdì — Ore 6.30 per Trieste: postale; ore 18.30 per Zara: coloro; ore 15.30 per Venezia: coloro; ore 21.30 per Ancona: posta, a marzoli; ore 3 per Lussemburgo-Dalmazia: banca postale.

Sabato — Ore 13.30 per Piume: coloro; ore 6.30 per Chiavari-Venice: postale; ore 18.30 per Trieste: postale; ore 14 — per Trieste: coloro; ore 17.15 per la Dalmazia: ore 24 per Venezia: posta, a marzoli; ore 30 per Venezia: coloro; ore 14 per Chiavari-Venice: pernottata.

Domenica — Ore 6.30 per Venezia: coloro; ore 18.30 per Trieste: postale.

Accadde una notte

a cui entro e pubblico non avranno per decifrare il loro più entusiastico conoscenza. Intrecci d'altissima classe.

Claudette Colbert

Clark Gable

Oggi ripliche alle ore: 4.30, 6.20, 8.10, 10.

NB. Lo sollo rimandato fin dalla ultima rappresentazione, ci fanno sentire la necessità di raccomandarlo lo primo.

L'orario dei treni

PARTENZE

Per TRIESTE (C. Marzio):

TV. 6174 II e III. Classe ore 4. — Treno 9.20 IIa, IIIa classe ore 7.05 Diretto Leggero — TV. 977, acci. legg. IIa, IIIa classe ore 13.10 — Treno 6.30 Ia, IIa e IIIa classe ore 13.30 Directo (1) — Treno 9.28 IIa, IIIa classe ore 19. Accelerato Leggero.

Per CANAVARO:

Treno 6122 IIIa classe ore 7.00 Misto — Treno 4396 IIIa classe ore 17.30 Omnibus (1) — Treno 4391 IIIa classe ore 13.30 Omnibus (2).

(1) Vettura diretta La IIIa classe per Trieste Cia.

(2) Si effettua solo il sabato.

(3) Non si effettua il Sabato e la Domenica.

Per PIRANO:

Treno 6178 III classe ore 4.30 Misto, per Pirano.

ARRIVI

Da TRIESTE (C. Marzio):

Treno 4393 IIIa classe ore 6.30 Omnibus — Treno 4397 III classe ore 20.30 Omnibus (2).

Da PISINO:

Treno 6175 III classe ore 10.40 Misto (1).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 16 luglio 1934.

(2) Non si effettua la Domenica.

6177 IIIa IIIla classe ore 6.40 Misto.

Da LUSSEMBURGO:

Treno 6178 III classe ore 10.40 Misto (1).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 16 luglio 1934.

(2) Non si effettua la Domenica.

6179 III classe ore 6.40 Misto.

Da ROMA:

Treno 6180 III classe ore 10.40 Misto (1).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 16 luglio 1934.

(2) Non si effettua la Domenica.

6181 III classe ore 6.40 Misto.

Da ANCONA:

Treno 6182 III classe ore 10.40 Misto (1).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 16 luglio 1934.

6183 III classe ore 6.40 Misto.

Da CHIAVARI:

Treno 6184 III classe ore 10.40 Misto (1).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 16 luglio 1934.

6185 III classe ore 6.40 Misto.

Da VENEZIA:

Treno 6186 III classe ore 10.40 Misto (1).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 16 luglio 1934.

6187 III classe ore 6.40 Misto.

Da PIAVE:

Treno 6188 III classe ore 10.40 Misto (1).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 16 luglio 1934.

6189 III classe ore 6.40 Misto.

Da PIAVE:

Treno 6190 III classe ore 10.40 Misto (1).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 16 luglio 1934.

6191 III classe ore 6.40 Misto.

Da PIAVE:

Treno 6192 III classe ore 10.40 Misto (1).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 16 luglio 1934.

6193 III classe ore 6.40 Misto.

Da PIAVE:

Treno 6194 III classe ore 10.40 Misto (1).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 16 luglio 1934.

6195 III classe ore 6.40 Misto.

Da PIAVE:

Treno 6196 III classe ore 10.40 Misto (1).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 16 luglio 1934.

6197 III classe ore 6.40 Misto.

Da PIAVE:

Treno 6198 III classe ore 10.40 Misto (1).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 16 luglio 1934.

6199 III classe ore 6.40 Misto.

Da PIAVE:

Treno 6200 III classe ore 10.40 Misto (1).

(1) Si effettua dal 23 aprile al 16 luglio 1934.

6201 III classe ore 6.40 Misto.

Da PIAVE: